

COPIA CONFORME

DEPOSITATA NEL REGISTRO

DELLE IMPRESE c/o

Repertorio n.54246

Raccolta n.19970

C.C.I.A.A. DI SALERNO

IN DATA

AL N° 305874 R.E.A.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre il giorno nove del mese di luglio, in
Capaccio Scalo alla via Magna Graecia n. 110 nel mio recapito
alle ore dodici.

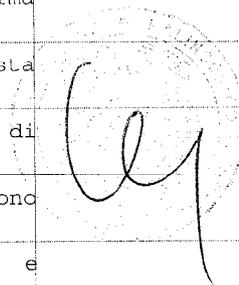
Avanti a me dr. Raimondo Malinconico, notaio in Salerno,
iscritto nel ruolo del collegio notarile di Salerno e senza
assistenza di testi, per espressa rinunzia fattane del
comparente e col mio consenso, è presente il Sig.:

Vertullo Carmine nato a Capaccio il 27 gennaio 1952,
domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale si
costituisce quale Presidente del Consiglio di
amministrazione e quindi legale rappresentante della società

"SISTEMI SUD - SRL" con sede in Capaccio, via G. Sacco 10 -
12, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n.
305874 di REA e codice fiscale n. 03564090656, capitale
sociale Euro 66.300,00 interamente versato, della cui

identità personale io notaio sono certo, il quale mi dichiara
che per questo giorno, ora e luogo è stata convocata in prima
adunanza l'assemblea straordinaria della società giusta
lettere raccomandate spedite ai soci dall'Ufficio Postale di
Capaccio in data 25 giugno 2003 a mezzo RR. P.T. che sono
conservate agli atti della società, per discutere e

Handwritten signature/initials



deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Modifica art. 6 dello Statuto (Capitale Sociale);

2. Modifica art. 15 dello Statuto (Consiglio
d'Amministrazione);

3. Nuove sottoscrizioni quote residuali inoptate;

4. Varie ed eventuali,

e richiede a me notaio di assistere ai lavori dell'assemblea
per la redazione del relativo verbale.

Io notaio aderendo alla richiesta fattami do atto di quanto
segue:

Assume la presidenza dell'assemblea il sig. Carmine Vertullo,

il quale constata che sono qui presenti i soci:

- Comune di Capaccio quota di Euro 24.990;

- Comune di Casal Velino quota di Euro 5.457;

- Comune di Ceraso quota di Euro 612;

- Comune di Gioi quota di Euro 612;

- Comune di Prignano C.to quota di Euro 612;

- Comune di San Rufo quota di Euro 867;

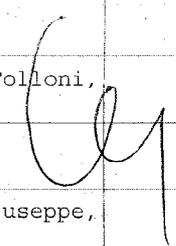
- Comune di Sarno quota di Euro 612;

- Comune di Stio quota di Euro 255;

- Comune di Trentinara quote di Euro 255;

- Studio K s.r.l., di R.E., in persona di Dario Folloni,
amministratore, quota di Euro 9.945;

- Tecnicomp s.r.l., di Cr. in persona di Passeri Giuseppe,



Presidente, quota di Euro 9.945;

- Fontel S.p.A., in persona di Vocca Mario quota di Euro 2193;

- Infotel s.r.l., in persona di Martino Secondo, titolare di
una quota di Euro 2.244;

- Passeri Giuseppe, titolare di una quota di Euro 2.244;

- Dario Folloni, titolare di una quota di Euro 2.244

e così per complessivi euro 66.300,00;

che dell'organo d'Amministrazione

sono presenti oltre che se medesimo i signori Fortunato

Gerardo, Barlotti Vito, Folloni Dario e Passeri Giuseppe;

rileva e dà atto che la società non è dotata di Collegio

Sindacale.

Pertanto, dopo aver dichiarato che l'assemblea è validamente

costituita con la maggioranza richiesta dall'ultimo comma

dell'art. 14 dello statuto sociale per discutere e deliberare

sull'ordine del giorno, passa alla trattazione dei singoli

punti da discutere. Sul

Primo Punto:

Modifica art. 6 dello Statuto (Capitale Sociale)

Illustra ai presenti che, in ottemperanza a quanto disposto

dall'Assemblea ordinaria con verbale del 30-04-2003, si rende

necessario aumentare il capitale sociale da euro 66.300,00 ad

Euro 103.020,00 e pertanto, una volta deliberato tale

aumento, l'art. 6 dello statuto sociale sarà del seguente

letterale tenore:

"Il capitale sociale è fissato in Euro 103.020,00
(centotremilaventi/00) diviso in quote ai sensi dell'art.

2474 c.c..=

Detto capitale sarà a maggioranza pubblica e quindi non
inferiore al 51% (cinquantunopercento). Il capitale privato
non superiore al 49% (quarantanovepercento) sarà così
suddiviso:

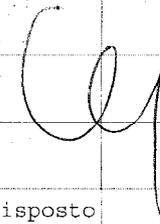
Per aziende informatiche per una percentuale massima del 30%
(trentapercento) del capitale sociale che non svolgono
attività concorrenziale sul territorio della Provincia di
Salerno, salvo eventuali deroghe da stabilire tra le parti.

Per la restante parte a imprese, ditte, consulenti e privati
che non svolgono attività concorrenziale sul territorio della
Provincia di Salerno, salvo eventuali deroghe da stabilire
tra le parti.

Le richieste di partecipazione alla compagine sociale da
parte degli Enti pubblici sarà accolta positivamente dal
C.d.A. che provvederà a sottoporla all'attenzione
dell'Assemblea nella prima assemblea, al fine di
formalizzarne l'ingresso. Le quote di partecipazione, per un
minimo di euro 255,00 potranno essere cedute dai soci di
parte pubblica."

Secondo Punto

Modifica art. 15 - Il Consiglio d'Amministrazione,
Illustra ai presenti che in ottemperanza del disposto



dell'Assemblea stabilito con verbale del 30-04-03 si rende

necessario apportare variazioni all'art. 15 per consentire

l'ampliamento dei componenti del Consiglio

d'Amministrazione, al fine di dare ai soci maggiore

rappresentanza in seno alla Società, e quindi propone essere

d'ora in avanti del seguente letterale tenore:

" La società è amministrata da un Consiglio di

Amministrazione, composto da un minimo di tre ad un massimo

di undici membri che durano in carica un triennio e sono

rieleggibili ed i cui componenti saranno nominati in numero

fino ad un massimo di sette da parte Pubblica e fino ad un

massimo di quattro di parte privata, comunque mai in numero

superiore di quelli di parte pubblica.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione

ordinaria e straordinaria della società e, fatte salve le

competenze esclusive riservate all'assemblea dalla legge e

dal presente Statuto, può compiere tutti gli atti rientranti

nell'oggetto sociale, che ritenga utili ed opportuni per

l'attuazione dell'oggetto stesso.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

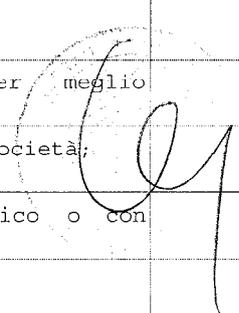
1) predisporre le linee strategiche dell'attività sociale ed

individua i meccanismi di controllo dell'attività, relative

alla programmazione degli interventi ed ai rapporti con le

forze sociali;

2) delibera la promozione dei giudizi innanzi all'autorità

	giudiziaria ed amministrativa, autorizzando la costituzione dei rappresentanti della società;	
	3) autorizza il compimento di qualsiasi operazione utile per il raggiungimento degli scopi sociali presso le amministrazioni statali, regionali, provinciali e Comunali, nonché presso ogni altro ufficio pubblico o privato. In particolare: l'acquisto e la vendita di mobili, immobili, macchinari; la richiesta di licenze ed autorizzazioni; la stipula di contratti di locazione mobiliare ed immobiliare e di contratti di somministrazione; l'apertura di conti correnti bancari e postali; il rilascio di quietanze; l'incasso di somme;	
	4) assume e licenzia il personale dipendente e ne stabilisce la retribuzione; nomina e revoca institori, procuratori e commessi. redige i bilanci e le relazioni previste dalla legge sull'andamento della società;	
	controlla e autorizza la cessione delle quote fra soci o a terzi e la corretta sottoscrizione dei diritti di opzione; gestisce il patrimonio sociale propone aumenti e diminuzioni del capitale propone variazioni dello statuto sociale per meglio uniformarlo alle mutate condizioni operative della società;	
	stipula convenzioni con personale di Ente Pubblico o con ditte private per consulenza.	

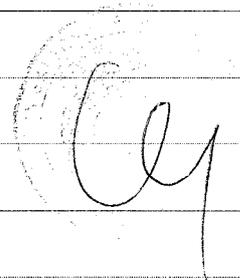
Approva o modifica i regolamenti;

Il Consiglio può delegare, previa apposita deliberazione, in tutto o in parte, le proprie competenze ad un amministratore delegato.

L'Assemblea nominerà su proposta della maggioranza degli amministratori e tra questi designa il Presidente della Società. Gli amministratori così nominati possono essere revocati solo dalla parte Pubblica. E' fatto comunque salvo il dettato dell'art. 2383 c.c.

Il Consiglio è convocato presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno e quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei consiglieri, con l'indicazione delle materie all'ordine del giorno. La convocazione è fatta con lettera raccomandata da spedire ai singoli amministratori almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza. La convocazione deve contenere il giorno, l'ora, il luogo della riunione e l'elenco delle materie, da trattare. In caso di motivata urgenza, il Consiglio può essere convocato anche a mezzo di telefax o di telegramma, da inviarsi almeno tre giorni prima della data per la riunione.

Il Consiglio è regolarmente costituito e può validamente deliberare con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, salvo quanto disposto dal 1 comma dell'art. 11. Delle riunioni del Consiglio viene redatto verbale, il quale



deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Gli amministratori durano in carica tre anni e cessano nei casi previsti dalle norme in tema di società a responsabilità limitata. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori fra quelli nominati dall'assemblea, senza che ciò implichi il venire meno della maggioranza, gli altri possono, ai sensi dell'art. 2386, I comma, del codice civile, provvedere a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale ove esistente. Gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea. Se, per contro, il venire meno di uno o più amministratori fra quelli nominati dall'assemblea determina il venire meno della maggioranza, quelli rimasti in carica, ai sensi dell'art. 2386, 2° comma, del codice civile, devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti. Gli amministratori nominati dall'assemblea scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori fra quelli nominati dalla parte pubblica, l'ente provvede senza indugio alla loro sostituzione, dandone comunicazione agli altri amministratori ed al Presidente del Collegio sindacale ove esistente.

Nel periodo intercorrente fra la data di decadenza e quello di accettazione della carica da parte dei consiglieri di nuova elezione, il Consiglio decaduto continua ad esercitare

tutti i poteri previsti dalla legge e dal presente statuto
senza limitazione alcuna, così come restano immutate le
attribuzioni del consiglio medesimo.

Ai Consiglieri spetta un compenso che viene fissato
annualmente dall'Assemblea. Agli stessi saranno rimborsate le
spese sostenute nell'interesse della società".

Passa quindi a trattare il

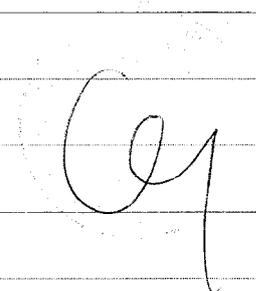
Terzo Punto

Nuove sottoscrizione quote residuali inoptate

Il Presidente rappresenta che il Consiglio Comunale del
Comune di Agropoli ha deliberato con atto n. 23 del
16-05-2003 l'adesione alla compagine sociale della Sistemi
Sud e la volontà di voler partecipare per una quota di euro
24.990,00. L'Assemblea dopo ampia
discussione a maggioranza dei voti dei presenti, avuta
l'astensione da parte del rappresentante del Comune di Sarno,

DELIBERA

1)= DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE DA EURO 66.300,00 AD
EURO 103.020,00 dopo aver avuto da parte del Presidente la
dichiarazione che il precedente capitale sociale di euro
66.300,00 è interamente liberato. Tale aumento di capitale
sociale viene offerto inopzione ai soci in proporzione delle
quote possedute e tale diritto dovrà essere esercitato entro
trenta giorni dalla comunicazione che ne farà il Presidente
ai soci dopo il presente verbale. Elasso tale termine e senza



che i soci o alcuni di essi avessero esercitato l'opzione il Consiglio di amministrazione viene fin da ora autorizzato a collocare le quote rimaste inoptate presso terzi e precisamente, con preferenza per il Comune di Agropoli fino a concorrenza di euro 24.990,00 e per l'eventuale eccedenza di euro 11.730,00 anche presso terzi, purchè in armonia con quanto prescritto dallo statuto. Dalla comunicazione del Presidente le quote inoptate potranno essere collocate entro il termine massimo di sei mesi dalla data odierna.

2)= DI MODIFICARE L'ARTICOLO 15 DELLO STATUTO SOCIALE NEI MODI E TERMINI COSI' COME ENUNCIATI NELLA SUA RELAZIONE;

3)= DI PRENDERE ATTO DELLA VOLONTA' ESPRESSA DAL COMUNE DI AGROPOLI, PER CUI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VIENE AUTORIZZATO A FORNIRE AL COMUNE STESSO LA OPPORTUNITA' DI SOTTOSCRIVERE LA QUOTA DI EURO 24.990, SEMPRE CHE VE NE SIA CAMPENZA A SEGUITO DEL MANCATO ESERCIZIO DELL'OPZIONE DA PARTE DEI SOCI.

4)= DI SOPPRIMERE ALL'ARTICOLO 10 LE PAROLE " oltre al Comune di Capaccio ed alle ditte Studio K e Tecnicomp".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo richiesto la parola il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore tredici e minuti trenta.

Il sig. Carmine Vertullo mi consegna il nuovo testo dello statuto sociale con le modifiche approvate e che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale sotto la



lettera "A".

Le spese di quest'atto sono a carico della società.=

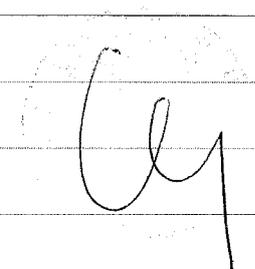
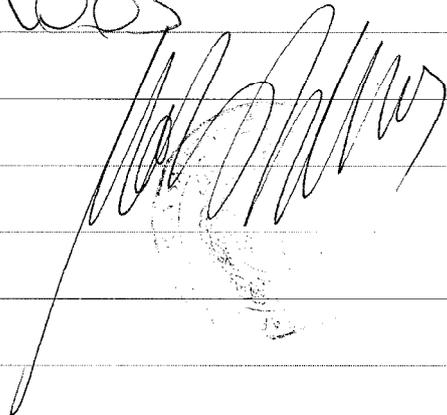
Richiesto io notaio ricevuto quest'atto del
quale ho dato lettera al costituito che lo approva. Consta di
tre fogli da me dattiloscritti per facciate undici fin qui.=

F.to: Carmine Vertullo, dr.Raimondo Malinconico notaio segue
sigillo.

La presente copia realizzata con sistema elettronico,
composta di n.11 facciate è conforme all'originale atto e si
rilascia per uso

Salerno, li

Consentito
9/9/2003



COPIA CONFORME

ALLEGATO A) REPERTORIO N.54246 RACCOLTA N.19970

STATUTO

SOCIETA' "SISTEMI SUD"

TITOLO I,

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA, CAPITALE.

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita, ai sensi dell'art.113 lettera E della D.lgs.267/2000, una società a responsabilità limitata a capitale prevalentemente pubblico, per interventi nel settore dei servizi pubblici informatici, denominata

" SISTEMI SUD S.R.L."

Articolo 2 - SEDE SOCIALE

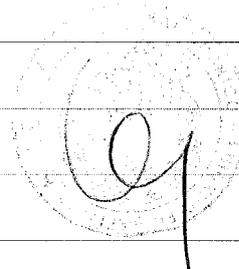
La società ha sede in Capaccio, presso gli uffici del Comune in via Giovanni Sacco n. 10-12, e potrà istituire, nel rispetto delle normative vigenti, sedi secondarie e rappresentanze in Italia.

Articolo 3 - SCOPO

La Società persegue gli scopi indicati nell'art.113 lettera E) del D.lgs 267/2000, con l'osservanza della norma contenuta nell'art. 261 5-Ter del codice civile, nelle forme della società a responsabilità limitata.

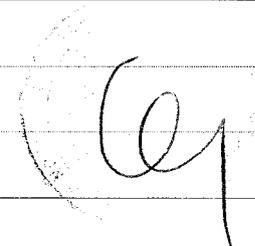
Articolo 4 - OGGETTO

La Società ha per oggetto la fornitura di prestazioni e servizi informatici nei confronti dei Soci, degli Enti stessi,

A circular stamp is located in the lower right quadrant of the page. It contains illegible text around its perimeter. Overlaid on the stamp is a large, handwritten signature in dark ink.

	ivi compreso i loro consorzi od Associazioni, nonché nei con-	
	fronti di società controllate dagli enti stessi e di terzi,	
	ivi compreso le forniture di materiale finalizzate a questo	
	scopo e quindi più dettagliatamente:	
	Attività nel campo dell'Informatica	
	a. progettazione di sistemi informatici, produzione di pro-	
	grammi applicativi, loro commercializzazione, assistenza e	
	manutenzione;	
	a. commercializzazione manutenzione ed assistenza di prodotti	
	hardware e software acquistati da terzi;	
	b. predisposizione di piani di sviluppo dei sistemi informa-	
	tivi automatizzati e ricerca di fondi e finanziamenti nazio-	
	nali ed europei;	
	c. Servizi per la gestione di reti civiche, di reti intranet	
	ed internet e di fonia;	
	Attività nel campo amministrativo, contabile e tributario	
	a. inserimento, elaborazione e trasmissione dei dati ed ogni	
	altra attività connessa con l'utilizzo dell'informatica negli	
	enti suddetti;	
	b. gestione delle entrate e dei servizi comunali, predisposi-	
	zione della banca dati, bollettazione ed acquisizione ottica	
	dei documenti, attività di accertamento e liquidazione, di	
	notifica e recupero crediti;	
	c. riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimo-	
	niali degli Enti pubblici, da espletarsi qualora in possesso	

	dei requisiti previsti dalla vigente normativa;	
	d. consulenza amministrativa, contabile, tributaria, e rappresentanza in giudizio;	
	e. elaborazioni buste paghe ed adempimenti annuali, pratiche pensionistiche, denunce Inpdap ed Inail, dichiarazioni IVA, IRAP, trasmissioni telematiche;	
	f. progetti di Dotazione organiche, programmi d'assunzione e carichi di lavoro, contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, collaborazioni di lavoro autonomo, continuativo ed occasionale, Nuclei di valutazione;	
	g. Bilanci, Contabilità economica, Consuntivi, Inventari e patrimoni, costituzione banca dati e relativa gestione, controlli di gestione;	
	h. progetti per la gestione dei servizi in forma semplice o associata di Comuni, Comunità Montane, Patti territoriali, Parchi Nazionali, Società Miste, Musei, e Zone archeologiche ed Enti pubblici minori, Aziende Sanitarie, inoltre, attività di coordinamento, direzione e gestione;	
	i. Politiche comunitarie, progetti e ricerca finanziamenti;	
	j. Servizi di ricerca di mercato e sondaggio dell'opinione pubblica, servizi pubblicitari;	
	k. Servizi relativi all'istruzione, alla formazione, al collocamento e reperibilità del personale;	
	l. Comunicazione d'impresa ed istituzionale in tutte le sue forme e su qualsiasi supporto; comunicazione pubblicitaria,	



	sviluppo di media planing ed acquisto di spazi pubblicitari,
	attività promozionale; ricerche e piani di marketing, analisi
	ed indagini di mercato; organizzazione e gestione attività e-
	ditoriali su qualsiasi mezzo e supporto; ideazione e produ-
	zione di programmi video audio e qualsiasi mezzo e supporto;
	l'organizzazione di manifestazioni, eventi e convegni;
	Attività nel campo tecnico
	a. progetti per la toponomastica e numerazione civica; rilie-
	vi, cartografie, piani, apposizione materiale;
	b. progetti per lo sportello unico delle attività produttive,
	sportelli informativi, carte elettroniche, firme digitali,
	catasto ed attività di coordinamento, direzione e gestione;
	c. servizi e strutture per la progettazione tecnica, lo svol-
	gimento di procedure amministrative e gestionali in ordine
	allo studio e redazione di documentazione di natura tecnica,
	amministrativa e gestionale, relative ad appalti di opere
	pubbliche, servizi e forniture e quanto connesso con tali at-
	tività, sia per Enti Pubblici che privati;
	c. Servizi strumentali e di supporto attinenti all'architet-
	tura, all'ingegneria anche integrata, all'urbanistica ed alla
	gestione integrata dell'ambiente e del territorio;
	m. Servizi di logistica integrata, approvvigionamenti e manu-
	tenzioni, ivi incluso il marketing di acquisto nel settore
	pubblico e privato ed in particolar modo nelle seguenti aree
	di attività: telecomunicazione, informatica, energia, ricerca

e sviluppo;

Attività di scopo

a. Partecipazioni ed interesse in altre società anche a capitale misto e consortili, aventi oggetto affine e/o omologo al proprio, qualora ritenuto dall'organo amministrativo utile al raggiungimento degli scopi societari.

Articolo 5 - DURATA

La durata della società viene fissata al 31-12-2010 e potrà essere prorogata o ridotta, nei termini di legge, secondo deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Articolo 6 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato in Euro 103.020,00 (centotrentalavanti/00) ed è suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 c.c..=

Detto capitale sarà a maggioranza pubblica e quindi non inferiore al 51% (cinquantunopercento). Il capitale privato non superiore al 49% (quarantanovepercento) sarà così suddiviso:

Per aziende informatiche per una percentuale massima del 30% (trentapercento) del capitale sociale che non svolgono attività concorrenziale sul territorio della Provincia di Salerno, salvo eventuali deroghe da stabilire tra le parti;

per la restante parte a imprese, ditte, consulenti e privati che non svolgono attività concorrenziale sul territorio della Provincia di Salerno, salvo eventuali deroghe da stabilire tra le parti.

Le richieste di partecipazione alla compagine sociale da parte degli Enti pubblici sarà accolta positivamente dal C.d.A.

che provvederà a sottoporla all'attenzione dell'Assemblea nella prima assemblea, al fine di formalizzarne l'ingresso.

Le quote di partecipazione, per un minimo di euro 255, potranno essere cedute dai soci di parte pubblica oppure con aumento del capitale sociale".

Articolo 7 - QUOTE SOCIALI

Le quote sociali sono nominative ed indivisibili. Ogni quota dà diritto ad un voto per ogni euro di capitale posseduto. A seguito della deliberazione di un aumento di capitale, i soci hanno diritto alla sottoscrizione di un numero di nuove quote in proporzione alle quote possedute secondo le risultanze del libro soci alla data della delibera assemblea e di aumento di capitale.

Articolo 8 - PRELAZIONE

Qualora un socio intenda trasferire in tutto o in parte le proprie quote, ovvero i diritti di opzione delle nuove quote emesse in caso di aumento di capitale, dovrà informare preventivamente il Consiglio d'Amministrazione con lettera raccomandata RR. Specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita. Il Consiglio d'Amministrazione provvederà ad offrirli in acquisto agli altri soci con lettera raccomandata RR. I soci che intenderanno esercitarne il diritto di prelazione dovranno, entro trenta

giorni dal ricevimento della raccomandata di cui al comma precedente, darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata RR, indirizzata al Consiglio d'Amministrazione, nella quale dovrà essere manifestata l'incondizionata volontà di acquistare tutte le quote o i diritti di opzione offerti in vendita. Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le quote o i diritti di opzione offerti in vendita, verranno loro attribuiti in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale. In nessun caso potrà essere ridotta al di sotto del 51% (cinquantunopercento) la percentuale spettante agli Enti Locali.

TITOLO II

OBBLIGHI E DIRITTI DEL SOCIO

Articolo 9 - VERSAMENTO QUOTE

I soci sono obbligati al versamento dell'importo delle quote nei termini e nei modi che il Consiglio di amministrazione reputerà convenienti.

Articolo 10 - I SOCI

In considerazione degli scopi perseguiti dalla società potranno essere soci solo gli Enti Locali che ne fanno richiesta, ovvero i privati con esemplare moralità e le imprese che non svolgono attività concorrenziali e/o che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

a) non abbiano contenzioso giudiziale o stragiudiziale in corso, né pregresso, con il Comune di Capaccio o con gli al-

tri Enti Pubblici territoriali che vi aderiscono;

b) non siano state sottoposte a procedure concorsuali di qua-

lunque natura, né siano state poste in liquidazione o in sta-

to di cessazione di attività, nei cinque anni antecedenti al-

la costituzione della società.

Articolo 11 - TRASFERIMENTI DI QUOTE

In considerazione degli scopi perseguiti dalla società e del-

la particolare qualificazione dei soci, il trasferimento del

le quote per atto tra vivi non è consentito prima dell'inizio

del quarto esercizio successivo alla costituzione della so-

cietà, salvo, per particolari motivi, la preventiva approva-

zione del Consiglio di Amministrazione, adottata col voto fa-

vorevole dei due terzi dei componenti dell'organo, che deve

fra l'altro accertare la presenza dei requisiti di cui al-

l'art. 9 del presente statuto. Alla medesima condizione è su-

bordinato l'ingresso in società degli eredi dell'imprenditore

defunto.

Articolo 12 - RECESSO

IL socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla

legge. Il socio è dichiarato decaduto con delibera ricogniti-

va del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui abbia

perduto i requisiti di cui al precedente art. 9. Resta al-

tresì ferma l'applicazione dell'art. 2477 c.c..

TITOLO III

ORGANI DELLA SOCIETÀ

Articolo 13 - GLI ORGANI

Gli Organi della società sono:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio di Amministrazione;
- 3) il Collegio sindacale
- 4) il Presidente.

Articolo 14 - L'ASSEMBLEA

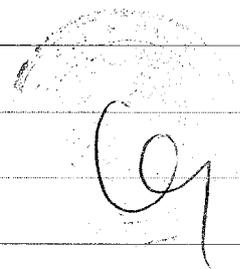
Le assemblee, ordinarie e straordinarie, legalmente convocate e regolarmente costituite, rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni sono prese in conformità al presente statuto.

L'assemblea dei soci è composta da tutti i soci che, a norma disposizioni vigenti, sono legittimati ad intervenire alla riunione. A seconda delle materie da trattare, essa delibera in sede ordinaria e straordinaria.

L'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sono osservate le disposizioni relative alle quote del capitale sociale a tal fine necessarie e previste dal Codice civile.

Le deliberazioni dell'assemblea vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, nella sede sociale o in diverso luogo purché in Italia, con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata al domicilio dei soci, quale risulta dal libro dei soci, almeno

A handwritten signature, possibly 'G. G.', is written over a circular stamp or seal. The stamp is partially obscured by the signature and appears to have some illegible text or a logo inside.

otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora e il luogo fissati

per la riunione, nonché l'elenco delle materie da trattare e

può prevedere anche le modalità della seconda convocazione

nel caso in cui la prima convocazione non si sia svolta.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta

all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio

sociale per l'approvazione del bilancio e negli altri casi

previsti dalle disposizioni fissate per la società a respon-

sabilità limitata.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio

d'Amministratore, dal Vice Presidente o dal Consigliere di amministratore più

anziano.

Di ogni adunanza dell'assemblea viene redatto verbale, il

quale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

nominato dall'assemblea; ovvero, in caso di assemblea

straordinaria, dal Presidente e dal notaio rogante. Anche in

manca di formalità di convocazione, l'assemblea si re-

puta regolarmente costituita quando sono presenti l'intero

capitale sociale, tutti gli amministratori e tutti i sindaci

effettivi.

Ogni socio legittimato all'intervento in assemblea può farsi

rappresentare da altro socio, rilasciando a quest'ultimo de-

lega scritta con l'osservanza delle norme di cui all'art.

2372 c.c.

Per la costituzione e la maggioranza nelle deliberazioni relative alle assemblee ordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, valgono le disposizioni di legge.

Per la costituzione e la maggioranza delle deliberazioni relative alle assemblee straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, occorrerà la presenza e il voto favorevole di tanti soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale.

Articolo 15 - IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri che durano in carica un triennio e sono rieleggibili ed i cui componenti saranno nominati in numero fino ad un massimo di sette da parte Pubblica e fino ad un massimo di quattro di parte privata, comunque mai in numero superiore di quelli di parte pubblica.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e, fatte salve le competenze esclusive riservate all'assemblea dalla legge e dal presente Statuto, può compiere tutti gli atti rientranti nell'oggetto sociale, che ritenga utili ed opportuni per l'attuazione dell'oggetto stesso.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- 1) predispone le linee strategiche dell'attività sociale ed individua i meccanismi di controllo dell'attività, relative

	alla programmazione degli interventi ed ai rapporti con le	
	forze sociali;	
	2) delibera la promozione dei giudizi innanzi all'autorità	
	giudiziaria ed amministrativa, autorizzando la costituzione	
	dei rappresentanti della società;	
	3) autorizza il compimento di qualsiasi operazione utile	
	per il raggiungimento degli scopi sociali presso le ammini-	
	strazioni statali, regionali, provinciali e Comunali, nonché	
	presso ogni altro ufficio pubblico o privato. In particolare:	
	l'acquisto e la vendita di mobili, immobili, macchinari; la	
	richiesta di licenze ed autorizzazioni; la stipula di con-	
	tratti di locazione mobiliare ed immobiliare e di contratti	
	di somministrazione; l'apertura di conti correnti bancari e	
	postali; il rilascio di quietanze; l'incasso di somme;	
	4) assume e licenzia il personale dipendente e ne stabili-	
	sce la retribuzione;	
	5) nomina e revoca institori, procuratori e commessi.	
	6) redige i bilanci e le relazioni previste dalla legge	
	sull'andamento della società;	
	7) controlla e autorizza la cessione delle quote fra soci o	
	a terzi e la corretta sottoscrizione dei diritti di opzione;	
	8) gestisce il patrimonio sociale	
	9) propone aumenti e diminuzioni del capitale	
	10) propone variazioni dello statuto sociale per meglio uni-	
	formarlo alle mutate condizioni operative della società;	

11) stipula convenzioni con personale di Ente Pubblico o con ditte private per consulenza.

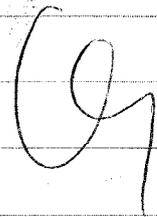
12) Approva o modifica i regolamenti;

Il Consiglio può delegare, previa apposita deliberazione, in tutto o in parte, le proprie competenze ad un amministratore delegato.

L'Assemblea nominerà su proposta della maggioranza degli amministratori e tra questi designa il Presidente della Società. Gli amministratori così nominati possono essere revocati solo dalla parte Pubblica. E' fatto comunque salvo il dettato dell'art. 2383 c.c.

Il Consiglio è convocato presso la sede sociale o'altrove, purché in Italia, dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno e quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei consiglieri, con l'indicazione delle materie all'ordine del giorno. La convocazione è fatta con lettera raccomandata da spedire ai singoli amministratori almeno dieci giorni prima della data fissata per l'adunanza. La convocazione deve contenere il giorno, l'ora, il luogo della riunione e l'elenco delle materie, da trattare. In caso di motivata urgenza, il Consiglio può essere convocato anche a mezzo di telefax o di telegramma, da inviarsi almeno tre giorni prima della data per la riunione.

Il Consiglio è regolarmente costituito e può validamente deliberare con la presenza della maggioranza dei suoi componen-



ti, salvo quanto disposto dal 1 comma dell'art. 11. Dalle riunioni del Consiglio viene redatto verbale, il quale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Gli amministratori durano in carica tre anni e cessano nei casi previsti dalle norme in tema di società a responsabilità limitata. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori fra quelli nominati dall'assemblea, senza che ciò implichi il venire meno della maggioranza, gli altri possono, ai sensi dell'art. 2386, I comma, del codice civile, provvedere a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea. Se, per contro, il venire meno di uno o più amministratori fra quelli nominati dall'assemblea determina il venire meno della maggioranza, quelli rimasti in carica, ai sensi dell'art. 2386, il comma, del codice civile, devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti. Gli amministratori nominati dall'assemblea scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori fra quelli nominati dalla parte pubblica, l'ente provvede senza indugio alla loro sostituzione, dandone comunicazione agli altri amministratori ed al Presidente del Collegio sindacale.

Nel periodo intercorrente fra la data di decadenza e quello di accettazione della carica da parte dei consiglieri di nuo-

va elezione, il Consiglio decaduto continua ad esercitare tutti i poteri previsti dalla legge e dal presente statuto senza limitazione alcuna, così come restano immutate le attribuzioni del consiglio medesimo.

Ai Consiglieri spetta un compenso che viene fissato annualmente dall'Assemblea. Agli stessi saranno rimborsate le spese sostenute nell'interesse della società.

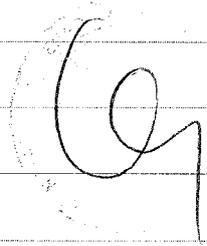
Articolo 16 - IL PRESIDENTE

Il Presidente del consiglio di amministrazione è designato dalla parte Pubblica. Il Presidente ha la rappresentanza legale, anche in giudizio, della società e a tal fine gli è attribuita firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio di amministrazione, salvo diversa deliberazione del Consiglio stesso. Il Presidente ha altresì il compito primario di rappresentare all'esterno, ed in particolare presso le amministrazioni pubbliche, le esigenze e le attività della società.

In caso di impedimento motivato del Presidente, le funzioni relative sono svolte dal consigliere cui il Presidente stesso, con sua delega, conferisce mandato.

Il Consiglio d'amministrazione con opportuna delibera potrà indicare compiti specifici all'interno dei quali potrà essere affidata la rappresentanza legale anche ad altro amministratore o a dirigenti.

Articolo 17 - IL COLLEGIO SINDACALE



Qualora il capitale sociale sarà di un importo superiore ai limiti stabiliti dalla Legge per l'obbligo della nomina del Collegio sindacale, esso sarà composto da tre sindaci effettivi dei quali due designati dalla parte pubblica e fra questi il Presidente e due supplenti, dei quali uno designato dalla parte pubblica I componenti effettivi e supplenti non designati dalla parte pubblica vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria. Il Collegio è nominato e funziona con l'osservanza delle norme dettate in tema di Srl. Il Compenso da corrispondere viene fissato dall'Assemblea.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 18 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, o per particolari esigenze entro sei mesi dalla chiusura stessa, il Consiglio di amministrazione, con l'osservanza delle disposizioni dettate per la società a responsabilità limitata, predispone il bilancio della società - situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa - accompagnato da una relazione illustrativa. Il bilancio, corredato da una relazione del Collegio sindacale, viene depositato presso la sede sociale con modalità e nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile e, dopo l'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria, viene depositato presso l'Ufficio del

registro delle imprese.

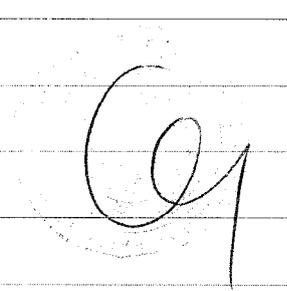
Articolo 19 - UTILI

Gli utili netti risultanti dal Bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

- a) il 5% a riserva legale sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale;
- b) il residuo, salva diversa destinazione deliberata dall'assemblea dei soci, verrà ripartito fra i soci in proporzione delle quote sociali.

Articolo 20 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le parti, sull'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto, questa verrà deferita al giudizio di un collegio composto da tre arbitri amichevoli, che giudicheranno secondo principi di equità e senza formalità di rito entro novanta giorni dalla formazione del collegio giudicante. La decisione sarà espressione di volontà delegata dalle parti e comprenderà anche la ripartizione delle spese dell'arbitrato. Gli arbitri saranno nominati entro trenta giorni dall'insorgere della controversia, che andrà documentata con lettera raccomandata RR. Essi verranno designati uno per ciascun contendente o avente causa a qualsiasi titolo, l'altro sarà da questi eletto o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Salerno, su ricorso di anche una sola parte contendente o degli arbitri incaricati. Nell'ipotesi in cui una delle parti in causa non



provveda alla designazione del proprio arbitro, impedendo così la formazione del collegio arbitrale, vi provvederà il tribunale di Salerno, come provvederà anche alla nomina dell'intero collegio arbitrale nel caso che tutte e due le parti non provvedessero alla nomina ed in qualsiasi evenienza non prevista dalla procedura qui descritta.

Articolo 21 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

La società si scioglie nei casi previsti dall'art. 2248 del codice civile.

Verificatasi una causa di scioglimento, gli amministratori devono convocare l'assemblea straordinaria dei soci, per i provvedimenti necessari alla liquidazione e per la nomina di tre liquidatori, due dei quali designati dalla parte pubblica, determinandone i poteri.

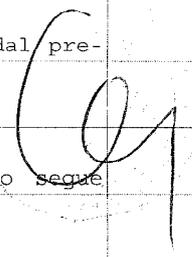
Articolo 22 - MODIFICHE

Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, secondo le maggioranze previste dall'art. 2486 c.c.

Articolo 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Le materie non espressamente contemplate e regolate nel presente Statuto sono disciplinate dalle norme vigenti regolanti la materia oggetto di patti, in quanto non derogate dal presente Statuto.

F.to: Carmine Vertullo, dr.Raimondo Malinconico notaio segue sigillo.

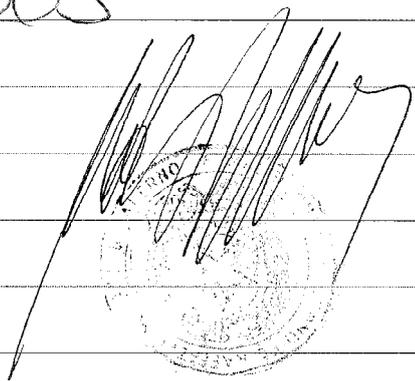


La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta di n.19 fasciate è conforme all'originale atto e si rilascia per uso

Carpentito

Salerno, li

9/9/2003

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text and a central emblem.